



Storia di genere nell'Italia medievale: nuove ricerche, nuovi approcci

Ciclo di seminari

10 aprile 2025
ore 14.30 - 16.30

Sala Bortolami
Palazzo Jonoch Gulinelli
via del Vescovado 30, Padova

Eugenia-us e altrø santø trans o non binariø: metodi storici in dialogo tra studi di genere, agiografia e storia dell'arte (III-XIV secc.)

Clovis Maillet (Villa Medici)

Discussione moderata da **Francesco Veronese** (Università degli Studi di Padova) e **Chloé Tardivel** (École française de Rome)

E' possibile seguire il seminario online sulla piattaforma Zoom Meeting al link unipd.link/storia-genere-italia-medievale o scansionado il seguente QR code



È possibile scrivere una storia trans prima dell'emergere delle narrazioni in prima persona e della concettualizzazione delle questioni trans? Lo si può fare solo partendo dall'idea che lo studio delle transizioni di genere in epoca premoderna possa offrirci altri modi di guardare al genere, capaci di arricchire le nostre categorie attuali e di aprire nuove prospettive per il futuro.

Il caso di Eugenia-us di Roma è solo uno tra una trentina di vite di santø tardoantichø e medievalø dedicate a personaggi storici o di fantasia che intraprendono una transizione di genere transmascolina, centrale nel loro percorso verso la santità.

Attraverso dati archeologici del III secolo, testi del V secolo e una tradizione iconografica che si estende dal VI al XVI secolo, possiamo provare a tracciare la percezione e la ricezione di questa figura in termini di genere in contesti geografici e storici differenti.